

LAVORO

# Arrivano le ferie, ma c'è chi non potrà farle

Il diritto coinvolge 17 milioni di dipendenti, però ne sono esclusi quelli equiparati agli autonomi

Chi le fa le aspetta, perché sa di averne diritto, ma c'è anche chi è rassegnato, perché sa che non le farà. Tra qualche settimana, a dispetto dei richiami alla rotazione annuale, oltre 17 milioni di lavoratori dipendenti lasceranno le aziende per la meritata stagione delle ferie, ovviamente retribuite. Non le potranno fare, se non di tasca propria, tutti i lavoratori autonomi, dagli esercenti ai rider, i fattorini delle consegne in bicicletta, diventati l'icona della precarietà. E nelle stesse condizioni saranno free lance, partite Iva e collaboratori più o meno indipendenti delle diverse tipologie, mentre sta per partire la carica degli stagionali, spesso disoccupati, che aspettano le ferie degli altri per trovare un lavoro, anche a termine; e non le faranno, ma solo sulla carta, quelli che per forza o per necessità lavorano in nero.

## La durata

Sono la Costituzione (articolo 36) e il codice civile (art. 2109) a stabilire il diritto alle ferie retribuite, un diritto individuale e irrinunciabile, che deve tener conto dell'organizzazione dell'azienda. Tenden-

zialmente in Italia la durata delle ferie per un anno di lavoro è di un mese, mentre per anzianità inferiori all'anno il diritto è proporzionale al tempo lavorato.

La durata minima è di quattro settimane, di cui almeno due continuative. La monetizzazione, vale a dire farsi pagare le ferie senza usarle, è proibita, fatto salvo il caso del licenziamento o delle

4

Le settimane di vacanze garantite di cui almeno due continuative

dimissioni, in cui le ferie maturate e non godute vengono retribuite. Per accordi aziendali, la monetizzazione è ammessa per i periodi non goduti eccedenti le quattro settimane. Un contenzioso frequente è quello della sospensione delle ferie per malattia. Se ci si ammala o ci si infortuna durante le ferie, il periodo di vacanza viene sospeso, purché vi sia una certificazione del

medico. Infine, va segnalata la recente novità delle ferie solidali: è possibile regalare a colleghi di lavoro che devono assistere figli minori ammalati e bisognosi di cure costanti, nella misura in cui eccedano i minimi di legge.

## Le sanzioni amministrative

Si ha diritto alla maturazione delle ferie anche in caso di assenza. È infatti considerata presenza in servizio l'astensione obbligatoria per congedo di paternità o di maternità, il congedo matrimoniale e l'incarico ai seggi elettorali.

Non si maturano ferie, invece, durante il congedo parentale, la malattia dei figli, l'aspettativa sindacale, lo sciopero, il servizio militare, il preavviso non lavorato e durante il ricorso alla cassa integrazione a zero ore.

Infine ci sono sanzioni amministrative per chi viola le regole delle ferie: per un lavoratore, da 100 a 600 euro; per più di cinque o almeno in due anni, da 400 a 1.500 euro; per più di dieci lavoratori o in almeno quattro anni, da 800 a 4500 euro. w. p. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Chi fa le ferie pagate (i dipendenti) e chi non le ha (gli autonomi)

centimetri  
LA STAMPA

Tipologia di orario e carattere dell'occupazione dei lavoratori, I trimestre 2018

LAVORATORI TOTALI IN ITALIA	In milioni	Incidenza
	22,87	100%
<b>A TEMPO PIENO</b>	18,60	81,3%
<b>A TEMPO PARZIALE</b>	4,27	18,7%
di cui involontario	2,74	12,0%
<b>DIPENDENTI</b>	17,64	77,1%
<b>Permanenti</b>	14,87	65,0%
di cui a tempo pieno	12,23	53,5%
a tempo parziale	2,64	11,6%
<b>A termine</b>	2,76	12,1%
di cui a tempo pieno	1,87	8,2%
a tempo parziale	0,88	3,9%
<b>AUTONOMI</b>	5,23	22,9%
di cui a tempo pieno	4,49	19,6%
a tempo parziale	0,79	3,2%

Fonte: ISTAT

## PERCHÉ È DIFFICILE TROVARE IL PERSONALE CHE SERVE

WALTER PASSERINI

Addetti nelle attività di ristorazione (18,7%), Personale non qualificato nei servizi di pulizia (11,8%), Addetti alle vendite (14,6%), Conducenti di veicoli a motore (27,1%), Tecnici dei rapporti con i mercati (32,7%), Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili (14,7%), Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali (13,2%), Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (8,1%), Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela (12%), Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (39,2%). Sono le dieci professioni più ricercate dalle imprese nel mese di maggio, secondo il termometro Excelsior Unioncamere. Il numero che si accompagna a ciascuna professione indica la per-



centuale di difficoltà di reperimento. Spiccano i montatori, riparatori e manutentori, con la percentuale più alta: 39,2%. La difficoltà si riferisce alla percentuale di aziende per le quali il reperimento di quella figura sul mercato del lavoro locale è molto o poco difficile. Ma perché è così difficile per le imprese la reperibilità delle figure che servono? Innanzitutto perché esistono mercati del lavoro locali saturi e altri con molti posti vacanti, dove serve quindi la mobilità. Mancano persone oppure quelle che ci sono non sono professionalmente attrezzate, oppure le aspettative dei candidati sono più alte di ciò che offrono le imprese. Ma la prima ragione sta in una mancanza di orientamento e di informazioni che i servizi all'impiego dovrebbero fornire su scala nazionale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE LAVORO

### Agenzie e Cpi al Festival del Lavoro

Si terrà a Milano il 30 giugno presso il Festival del Lavoro, promosso dai consulenti, l'incontro-dibattito che vede per la prima volta insieme le organizzazioni Assolavoro, Assosomm, Alleanza Lavoro, Anpal e Fondazione Lavoro. Sarà un'occasione per discutere il bilancio di oltre vent'anni di riforme del lavoro e le strategie per realizzare una rete vera ed efficace di servizi all'impiego.

### Privacy, il Garante offre cinque tirocini

Il Garante per la protezione dei dati personali indice una selezione per tirocini di orientamento e formazione della durata di sei mesi, non rinnovabili e non ripetibili, destinato a 5 giovani laureati (4 con profilo giuridico e 1 con profilo comunicazione). Previ- sta un'indennità di euro 800 mensili. Scade il 28 giugno. Altra informazione si possono trovare sul sito web [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

## Tempo di vacanze, il problema di dove mettere i bimbi In Allianz i figli giocano e studiano negli uffici

LA STORIA

Ha appena preso il via Allianz «Time with kids», l'iniziativa dedicata ai bimbi delle scuole elementari: per venire incontro alle difficoltà delle famiglie durante il lungo periodo delle vacanze scolastiche estive, la compagnia mette a disposizione nuovi spazi allestiti nelle sedi di Milano e Trieste; in questo modo i genitori potranno portare con sé al lavoro i figli, che ver-

ranno accolti da educatori in un vero e proprio campus multidisciplinare, secondo una rotazione che consenta a più dipendenti di accedere all'iniziativa.

Inoltre, per i dipendenti dell'area milanese con i bimbi più piccoli, è stata attivata una nuova convenzione con la rete diffusa di asili nido Happy Child, che gestisce 13 strutture a Milano e provincia, agevolando così le famiglie nella scelta per i propri figli di un asilo nido vicino a casa, iniziativa che si affianca all'asilo

aziendale presente a Trieste. L'iniziativa Allianz with kids è rivolta ai dipendenti con figli di età compresa tra i 6 e gli 11 anni: si svolge quest'anno dall'11 giugno al 7 settembre e interessa entrambe le sedi principali della compagnia, Milano e Trieste.

### Happy Child

Nella Torre Allianz, il grattacielo che ospita il nuovo quartier generale milanese del gruppo dove lavorano 2800 persone, un intero piano di uffici è stato trasformato per cre-

### Un programma per aiutare le donne a rientrare al lavoro dopo la maternità

are spazi ricreativi con una sala cinema per i bimbi e postazioni di lavoro di appoggio per i genitori, che potranno anche lavorare accanto ai propri figli. I bambini saranno accompagnati da animatori in un programma ludico-didattico, che prevede un'alternanza di

gioco e laboratori, musica, relax e cinema, e anche del tempo per lo svolgimento dei compiti delle vacanze. Un'altra iniziativa per favorire la conciliazione famiglia e lavoro è Happy Child.

### Una nuova strada

Allianz prevede da anni servizi per le famiglie con bimbi piccoli e per facilitare il rientro al lavoro delle madri dopo la maternità. A Trieste, la compagnia ha realizzato il primo asilo nido aziendale del Friuli-Venezia Giulia, offrendo condizioni agevolate ai propri dipendenti e aprendo la struttura anche al territorio ai figli di non dipendenti. A Milano, con lo spostamento nella nuova sede di Torre Allianz, anziché replicare l'esperienza pluri-

nale dell'asilo nido realizzato nella precedente sede di Corso Italia, si è scelta una nuova strada, che va incontro a specifiche esigenze delle famiglie in una città grande come Milano, dove lavorano molti pendolari. Infine, Spazi Aperti, l'appuntamento annuale dedicato alle famiglie dei dipendenti, che si tiene in tutte le sedi Allianz a Milano, Trieste, Torino e Roma. Per i bambini, poter visitare il luogo dove il papà o la mamma trascorrono gran parte della giornata lavorativa è molto importante. È una occasione che consente, anche ai più piccoli, di capire dove sono i genitori quando non sono con loro, favorendo l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare. w. p. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI